



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI IDEAZIONE E
REALIZZAZIONE DELLA CREATIVITÀ PER UNA CAMPAGNA ISTITUZIONALE DI
COMUNICAZIONE INTEGRATA CON FINALITÀ DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E
PROMOZIONE DEL PROGRAMMA "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE" (CIG
62559003FE – CUP J89G15000230006)**

CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO

1. QUADRO DI RIFERIMENTO	Pag. 2
2. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	Pag. 3
3. RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI E DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO	Pag. 5
4. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Pag. 7
5. FINALITÀ DELLA GARA E TARGET DI RIFERIMENTO	Pag. 9



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Nella società odierna circa un adulto su tre ha problemi di sovrappeso e quasi un italiano su dieci è decisamente obeso. Il problema dell'obesità e del sovrappeso nei bambini ha acquistato un'importanza crescente in Italia, sia per le implicazioni dirette sulla salute del bambino (ipertensione, iperinsulismo, diabete tipo 2 e steatosi) sia perché l'obesità infantile rappresenta un fattore predittivo di obesità nell'età adulta, in quanto nell'età evolutiva l'eccesso di apporto calorico, rispetto al dispendio energetico, soprattutto se associato a sedentarietà, determina non solo un aumento del volume delle cellule adipose ma anche un aumento del numero di dette cellule. Tale tendenza è più accentuata tra i bambini e gli adolescenti con una prevalenza maggiore di obesità e sovrappeso nelle aree del sud Italia rispetto a quelle del nord (fonte dati: CRA-NUT).

Un quadro del fenomeno sovrappeso/obesità tra i bambini italiani si è ottenuto grazie al progetto: "Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni: indagine OKkio alla Salute", un sistema di sorveglianza nazionale promosso e finanziato dal Ministero della salute/CCM, coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con tutte le regioni italiane e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. OKkio alla Salute è collegato al programma europeo "Guadagnare salute" e ai Piani di Prevenzione nazionali e regionali e fa parte dell'iniziativa della Regione europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità "Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI)".

Il progetto, dal 2007, costituisce una solida fonte di dati epidemiologici sugli stili di vita dei bambini della scuola primaria e rappresenta la risposta istituzionale italiana al bisogno conoscitivo del problema del sovrappeso e dell'obesità nella popolazione infantile. Il progetto vanta quattro rilevazioni (2008/9, 2010, 2012 e 2014), ognuna delle quali ha coinvolto oltre 40.000 bambini e genitori e 2.000 scuole. La metodologia standardizzata a livello nazionale garantisce la riproducibilità e la confrontabilità dei dati raccolti su: stato ponderale, abitudini alimentari, esercizio fisico e sedentarietà dei bambini della terza classe primaria e sul contesto scolastico e familiare.

L'indagine ha messo in luce la grande diffusione tra i bambini di abitudini alimentari che non favoriscono una crescita armonica e che predispongono all'aumento di peso, specie se concomitanti. In particolare, dall'indagine OKkio alla salute 2014 è emerso che:

- i bambini in sovrappeso sono il 20,9%
- i bambini obesi sono il 9,8%
- l'8% dei bambini salta la prima colazione e il 31% fa una colazione non adeguata, ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

- il 52% fa una merenda di metà mattina troppo abbondante (superiore alle 100 Kcal);
- il 25% dei genitori dichiara che i propri figli non consumano quotidianamente frutta e verdura;
- il 41% dichiara che i propri figli consumano abitualmente bevande zuccherate e/o gassate.

L'obesità infantile costituisce, pertanto, una seria minaccia per la salute della popolazione: da qui la necessità di attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione equilibrata. In questo scenario, il ruolo della prevenzione e dell'educazione alimentare diventa la leva principale di una strategia, volta ad introdurre comportamenti maggiormente virtuosi in linea con i principi della sostenibilità ambientale ed economica.

2. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1234/2007, art. 103 *octies bis*, abrogato dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, reca norme specifiche per il settore ortofrutticolo, volte a potenziare l'orientamento al mercato attraverso aiuti alla distribuzione ai bambini di frutta e verdura, di prodotti ortofrutticoli trasformati e di banane.

Il Regolamento (CE) n. 288 del 7 aprile 2009 ha emanato le modalità di applicazione dell'*articolo 103, octies bis* del Regolamento (CE) n. 1234/2007, per la concessione di un aiuto comunitario inerente alla distribuzione di frutta, verdura, ortofrutticoli trasformati, banane e prodotti da esse derivati ai bambini negli istituti scolastici.

Il Programma comunitario "Frutta e Verdura nelle Scuole" (di seguito indicato anche per brevità come "Programma"), introdotto dal Regolamento (CE) n.13/2009 del Consiglio del 18 dicembre 2008, ribadisce la necessità di far fronte allo scarso consumo di frutta e verdura da parte dei bambini aumentando durevolmente la porzione di frutta e verdura nella loro dieta nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari e prevede la distribuzione gratuita dei prodotti ortofrutticoli unitamente alla realizzazione di misure di accompagnamento agli alunni delle scuole primarie che frequentano regolarmente gli istituti scolastici.

Il Programma è realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito indicato anche per brevità come MIPAAF) in sinergia con Regioni e Province autonome ed in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con il Ministero della Salute.

L'autorità di pagamento competente per l'Italia è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Ente di diritto pubblico non economico, istituito con D. lgs. n. 165 del 27 maggio 1999,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

integrato dal successivo D.lgs. n. 188 del 15 giugno 2000, dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 441 e dall'art.12 della Legge 7 agosto 2012 n.135 di conversione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95. Esso è sottoposto alla vigilanza del MIPAAF.

In ordine alla gestione dei pagamenti inerenti gli aiuti comunitari, connessi e cofinanziati in attuazione della normativa comunitaria, nonché in ordine alla gestione finanziaria delle entrate e delle spese nazionali, l'AGEA svolge, nel rispetto degli indirizzi del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, i compiti previsti dagli artt. 4 e 5 del D.lgs. 165/1999.

Il bando di gara di cui al presente capitolato è coerente inoltre con la Strategia nazionale relativa al Programma "Frutta e Verdura nelle Scuole", approvata con Intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 10 luglio 2014.

Gli obiettivi del Programma, di cui il presente bando di gara costituisce attuazione, sono:

1. **incentivare il consumo di frutta e verdura**, nonché aumentare il peso della porzione, tra i bambini che frequentano la scuola primaria, promuovendo in tal modo la conoscenza e la disponibilità al consumo dei prodotti ortofrutticoli nazionali;
2. **aumentare la platea degli alunni** da coinvolgere ogni anno nel Programma;
3. proporre ai bambini **più occasioni, ripetute nel tempo**, per conoscere e verificare concretamente la disponibilità di prodotti naturali, diversi in varietà e tipologia, affinché possano orientare i propri gusti e relativi consumi offrendo loro alternative salutari rispetto alle tradizionali "merendine";
4. **fornire informazioni sui diversi livelli di qualità dei prodotti** che vengono distribuiti: prodotti a produzione integrata, a denominazione di origine (DOP, IGP), a produzione biologica;
5. **favorire la conoscenza della biodiversità** attraverso l'informazione circa i prodotti tipici locali e sulle diverse varietà della stessa specie;
6. diffondere il **valore ed il significato della stagionalità delle produzioni**, assicurando una distribuzione dei prodotti il più possibile in linea con i periodi di maturazione naturale delle diverse specie ortofrutticole;
7. realizzare un **più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore**, per consentire a ciascun stakeholder la comprensione delle dinamiche di produzione e consumo;
8. approfondire, nell'ambito delle misure di accompagnamento, **le tematiche di grande attualità, introdotte dal Parlamento europeo, legate alla riduzione degli sprechi dei**



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

prodotti alimentari, per elevare la coscienza del rispetto dell'ambiente (riciclo e riutilizzo dei beni consumabili) in tutti i soggetti attivamente coinvolti: gli alunni, i genitori, i familiari, gli insegnanti, il personale scolastico.

**3. RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI
E DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO**

- **Regolamento (CE) n. 1234/2007** del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- **Regolamento (CE) n.13/2009** del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e il Regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) al fine di istituire un programma «Frutta nelle scuole»
- **Regolamento (CE) n. 288/2009** della Commissione del 7 aprile 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio relativamente alla concessione di un aiuto comunitario per la distribuzione di frutta, verdura, ortofruttili trasformati, banane e prodotti da esse derivati ai bambini negli istituti scolastici, nell'ambito del programma «Frutta nelle scuole»;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1208/2011** della Commissione del 22 novembre 2011 che modifica e rettifica il Regolamento (CE) n. 288/2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio relativamente alla concessione di un aiuto comunitario per la distribuzione di frutta, verdura, ortofruttili trasformati, banane e prodotti da esse derivati ai bambini negli istituti scolastici, nell'ambito del programma «Frutta nelle scuole»;
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;
- **Regolamento (UE) n. 1370/2013** del Consiglio del 16 dicembre 2013, recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che all'articolo 5, paragrafo 2 determina la concessione di un aiuto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

finanziario per la distribuzione di frutta, verdura, ortofrutticoli trasformati, banane e prodotti da esse derivati ai bambini negli istituti scolastici dei Paesi membri dell'Unione

- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 221/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 recante modifica al regolamento (CE) n. 288/2009, relativamente alla fissazione della ripartizione indicativa dell'aiuto nell'ambito del programma "Frutta nelle scuole";
- **Regolamento delegato (UE) n. 500/2014** della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio attraverso la modifica del regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione per quanto riguarda la concessione di aiuti a favore di misure di accompagnamento nel quadro del Programma «Frutta nelle scuole»;
- **Decisione della Commissione Europea C (2014) 4019 del 23 giugno 2014** relativa alla ripartizione fra gli stati membri dell'aiuto comunitario, che detta le modalità applicative dei predetti regolamenti
- **Strategia nazionale del Programma a.s. 2014/2015** disponibile al link <http://www.fruttanellescuole.gov.it/contenuti/documenti-e-norme>
- **Spot video** realizzati negli scorsi anni dal MIPAAF nell'ambito delle campagne di comunicazione sul Programma: a.s. 2009/2010 <http://www.fruttanellescuole.gov.it/content/spot-frutta-nelle-scuole>; a.s. 2011/2012 http://www.governo.it/DIE/attivita/campagne_istituzionali/XVI_Legislatura/frutta_scuole
- Ulteriori materiali informativi realizzati dal MIPAAF nelle precedenti annualità e documentazione di approfondimento sono disponibili sul **sito istituzionale dedicato al Programma** <http://www.fruttanellescuole.gov.it>
- Sistema di sorveglianza sul sovrappeso e l'obesità nei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) e i fattori di rischio correlati **"OKkio alla Salute"** <http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute>
- Programma nazionale **"Guadagnare Salute"** <http://www.guadagnaresalute.it>



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

4. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pone in essere e coordina le attività di comunicazione previste dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 1208/2011 art. 1, che modifica l'art. 5 del Regolamento (CE) n. 288/2009, tra cui sono previste “*campagne di informazione attraverso radio e televisione, comunicazioni elettroniche, stampa quotidiana e mezzi analoghi*”. Tale attività avviene nel rispetto delle minoranze linguistiche esistenti, relative a scuole di lingua non italiana che partecipano al Programma.

Coerentemente alle finalità di intervento esposte nella Strategia nazionale per l'anno scolastico 2014/2015, questa Amministrazione intende realizzare una campagna di comunicazione istituzionale integrata con finalità di educazione alimentare e promozione del Programma “Frutta e Verdura nelle Scuole”.

La campagna di comunicazione integrata, di tipo crossmediale, è articolata in due fasi, distinte e collegate tra loro, così descritte:

- fase di ideazione e produzione di materiali pubblicitari, il cui servizio si intende affidare ad un'agenzia di comunicazione con la presente procedura di gara;
- fase di diffusione di tali materiali pubblicitari sul territorio italiano, nel rispetto delle quote previste dall'art. 41 del decreto legislativo n. 177 del 31 luglio 2005, sui seguenti canali di comunicazione:
 - stampa quotidiana e periodica nazionale;
 - emittenza televisiva nazionale e locale;
 - radio nazionali e locali;
 - internet e social media.

Si precisa che, per la fase di diffusione di tali materiali pubblicitari (*media planning* e acquisto inserzioni e spazi pubblicitari), l'Amministrazione procederà autonomamente, attraverso la contrattualizzazione delle società concessionarie degli spazi individuati dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto sopra esposto, il servizio posto a gara riguarda l'ideazione e la produzione dei seguenti materiali pubblicitari coordinati:

- uno spot video della durata di 30 secondi, per il quale si dovrà prevedere:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

- la produzione di n. 5 BETACAM IMX formato 16:9 e l'invio di tale supporto alle emittenti televisive successivamente individuate dal Mipaaf e comunicate all'aggiudicatario;
- la produzione e la consegna al Mipaaf di un file in formato .mp4 e di uno in formato .mov;
- uno spot radio della durata di 15 secondi, per il quale si dovrà prevedere:
 - la produzione di n. 10 DVD che contengano il radio comunicato in formato .mp3 e l'invio di tali supporti alle emittenti radiofoniche successivamente individuate dal Mipaaf e comunicate all'aggiudicatario;
 - la produzione e la consegna al Mipaaf di un file in formato .mp3;
- un annuncio stampa per il quale si dovrà prevedere sia uno sviluppo grafico verticale (adatto per inserzioni a pagina intera) sia uno sviluppo grafico orizzontale (adatto per inserzioni a mezza pagina). Per ciascuno degli sviluppi grafici richiesti si dovrà prevedere la declinazione in un massimo di n. 20 formati in base alle specifiche tecniche delle testate giornalistiche, successivamente individuate dal Mipaaf e comunicate all'aggiudicatario, e l'invio o il caricamento degli esecutivi a tali testate, nonché al Mipaaf stesso;
- un banner statico per il quale si dovrà prevedere la declinazione in un massimo di n. 10 formati in base alle specifiche tecniche delle inserzioni web acquistate, successivamente individuate dal Mipaaf e comunicate all'aggiudicatario, e l'invio degli esecutivi ai gestori di tali siti, nonché al Mipaaf stesso.

Nel caso in cui lo sviluppo delle attività oggetto del presente bando rendesse necessario l'utilizzo di foto, immagini, illustrazioni, video, brani musicali, tracce audio e/o materiali affini, questi dovranno essere originali e liberi da diritti da parte di terzi.

L'aggiudicatario dovrà quindi garantire il libero utilizzo dei materiali senza limiti temporali e territoriali. L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire tutte le idonee licenze d'uso esclusive, la documentazione relativa all'estensione dei diritti, eventuali credits, liberatorie nel caso di materiale in cui siano presenti beni e/o persone e ogni altra documentazione richiesta dalla legge in materia.

Resta salva in ogni caso l'assenza di qualunque responsabilità del Ministero in merito al pregiudizio recato a diritti di terzi da qualsivoglia natura.

Il Ministero avrà il diritto d'uso esclusivo e senza condizione di tutti gli elaborati prodotti durante il periodo contrattuale e rientranti nell'ambito dei servizi oggetto di gara.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

Il Ministero, in qualità di titolare di ogni diritto di proprietà anche intellettuale dei predetti elaborati, avrà quindi libera e completa disponibilità del materiale prodotto.

Si precisa che, a conclusione del contratto, l'aggiudicatario si impegnerà a fornire, in via esclusiva, al Ministero l'intero archivio delle produzioni realizzate (foto, immagini, audio, video, copy ecc.) su supporto digitale, completo di file sorgenti relativi alla proposta creativa approvata, file di progetto aperti e file definitivi non modificabili. Tale materiale dovrà essere accompagnato dalla rispettiva liberatoria sull'utilizzo esclusivo del Mipaaf.

5. FINALITÀ DELLA GARA E TARGET DI RIFERIMENTO

La campagna di comunicazione è indirizzata ad un pubblico ampio di consumatori e in particolare al mondo della scuola e ai decisori di acquisto nelle famiglie con bambini frequentanti scuole primarie, che rappresentano un target importante cui riservare una specifica attenzione.

La campagna pubblicitaria avrà i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare il pubblico ampio dei consumatori italiani sull'importanza di consumare prodotti ortofrutticoli;
- valorizzare e diffondere, in particolare presso le famiglie con bambini frequentanti le scuole primarie, la conoscenza delle proprietà nutrizionali di frutta e verdura e l'importanza di una sana e consapevole alimentazione, anche a base di prodotti ortofrutticoli, al fine di favorirne un incremento di consumo;
- diffondere il valore e il significato della stagionalità delle produzioni e favorire la conoscenza della biodiversità italiana, con particolare riguardo alle diverse varietà di una specie e alle loro caratteristiche;
- promuovere un'azione di educazione alimentare sulla conoscenza dei livelli di qualità dei prodotti ortofrutticoli, con particolare riguardo all'origine geografica e al metodo di coltivazione, nonché sulla conoscenza dell'ecosistema che nutre la pianta producendo il frutto e la verdura da mangiare.

Il messaggio di comunicazione dovrà quindi comunicare i benefici di un'alimentazione a base di frutta e verdura, anche come sostitutivi della merenda di metà giornata.

Il messaggio dovrà altresì avere la funzione di lancio e promozione della nuova annualità di "Frutta e Verdura nelle Scuole", dal momento che è attualmente in corso (dal 13 aprile al 30 giugno 2015)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI V

la fase di adesione per l'anno scolastico 2015/2016 delle scuole primarie interessate a partecipare al Programma.

Al fine di realizzare un'immagine coordinata dei materiali pubblicitari richiesti e di renderli coerenti con quanto realizzato dal MIPAAF nelle precedenti annualità della campagna, si precisa che tutti i materiali prodotti dovranno recare il logo che contrassegna il Programma, disponibile al link <http://www.fruttanellescuole.gov.it/contenuti/materiale-informativo>

Qualora intervenissero delle modifiche, il nuovo logo sarà tempestivamente fornito all'aggiudicatario, insieme agli altri loghi che dovranno essere apposti sui materiali pubblicitari prodotti.